KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006854 - 15/05/2025 - V - E

POLO TECNICO PROFESSIONALE
"A.M. BARLACCHI – A. LUCIFERO"
Via G. Carducci – 88900 – Crotone – Tel 096262038
Codice Meccanografico: KRIS013007 - C.F. 91069780798
E-mail: kris013007@istruzione.it - PEC: kris013007@pec.istruzione.it
WEB: www.ipsiakr.edu.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



CLASSE 5ª R

Coordinatore: Prof.ssa Daniela Ciccarelli

Dirigente Scolastico: Dott. Girolamo ARCURI

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA STORIA

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotone è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotone, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio- sanitari", divenuto per effetto della riforma dei professionali del DLGS 61 del 2017 "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto è rientrato nel piano di dimensionamento della regione per effetto della norma contenuta nella legge di bilancio 2023 e dalla modifica all'articolo 5, comma 3 del decreto Milleproroghe inglobando l'I.T.E "Lucifero", pertanto, l'IPSIA "A.M. Barlacchi", diventa I.T.P " Barlacchi-Lucifero".

IL CONTESTO

Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche. I sei settori professionalizzanti attivati nel nostro Istituto ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione.

Infatti , mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS, VISION E MISSION

La nostra istituzione scolastica è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno come persona e come futuro cittadino del mondo; essa vuole favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui mutamenti che avvengono nella società.

Diventa sempre più necessario, infatti, che la singola istituzione scolastica dialoghi con il territorio afferente e che l'offerta formativa sappia rispondere alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, dagli enti e dai diversi attori del mercato globale. Difatti, è radicata ormai la convinzione circa il ruolo determinante che la scuola deve e può svolgere non solo come "bacino di formazione" delle nuove figure, ma pure come soggetto coinvolto nello sviluppo locale. E non c'è crescita che non passi dalla formazione. Non c'è benessere della comunità che non coinvolga il mondo "scuola". Risulta, pertanto, sempre più urgente sapersi muovere all'interno di un doppio binario, in cui il

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

locale guardaal globale e viceversa. Dunque, partendo dall'analisi delle peculiarità del territorio con le sue potenzialità e i suoi vincoli e dallo studio aggiornato delle caratteristiche della popolazione studentesca con la quale opera, il nostro Istituto si pone come obiettivi di intervento i seguenti punti:

- identificare e saper sfruttare i fattori di crescita locale in termini di ambiente naturale, capitale infrastrutturale e culturale, lavoro, ma anche capitale umano e sociale; stringere accordi di rete con enti, agenzi e scuole all'avanguardia;
- generare innovazione attraverso la valorizzazione/costruzione di filiere di conoscenza, implementando l'offerta formativa con indirizzi di studio strategici per la scuola;
- adottare pratiche educative innovative e approcci pedagogici improntati sulla motivazione per favorire un maggiore benessere scolastico e contrastare l'abbandono e la dispersione;
- guardare all'Europa come una casa comune, dalla quale recepire pratiche e fondi per un'internazionalizzazione del percorso di studi.

La finalità dell'Istituto saranno quelle di formare le studentesse e gli studente ad arti, mestieri e professioni strategiche per l'economia del Paese per un saper fare di qualità, nonché garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione tecnico-professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni; occorre realizzare una scuola come laboratorio di ricerca aperta al vicino e al lontano, che sappia ancorarsi alla tradizione e innovarla per produrre cambiamento; una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi, che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva; che dia l'opportunità ai propri docenti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale; che consenta ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare, innalzare, recuperare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza.[...]

Inoltre, Il POLO BARLACCHI-LUCIFERO mantiene e rafforza i rapporti con il Programma dell'Unione europea Erasmus + (accreditamento fino al 2027), volto a fornire attività di istruzione e formazione inclusive e di alta qualità, così come opportunità di apprendimento informale e non formale all'estero, a sostegno delle priorità e delle attività stabilite dallo Spazio europeo dell'istruzione, dal Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, dalla Strategia dell'UE per la gioventù e dal Piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport.

https://polobarlacchilucifero.edu.it/didattica/ptof/

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PECUP

Il profilo culturale, educativo e professionale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

I nuovi percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti nei seguenti 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);
- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

I **risultati di apprendimento comuni** a tutti i percorsi di istruzione professionale sono di seguito riassunti:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti, e orientare i i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenze specifiche dell'indirizzo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il percorso ha quindi l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze di tipo sociale e assistenziale per poter rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà, anche mediante la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti **competenze specifiche di indirizzo**:

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

estire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

QUADRO ORARIO PROFESSIONALE

"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

NUOVO ORDINAMENTO D.Lgvo n. 61 del 13 aprile 2017

AREA GENERALE - BIENNIO		Orario Settimanale	
ASSI CULTURALI	Insegnamenti dell'Area Generale	1°anno	2°anno
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua italiana	4	4
	Lingua Inglese	3	3
ASSE MATEMATICO	Matematica	4	4
ASSE STORICO SOCIALE	Storia	1	1
	Geografia	1	1
	Diritto ed Economia	2	2
SCIENZE MOTORIE	Scienze Motorie	2	2
RC/ATT.AL	Rel. cat.o Att. Alt.	1	1

AREA DI INDIRIZZO - BIENNIO			
Orario Settimanale			
ASSI CULTURALI	Attività e insegnamenti dell'Area di Indirizzo	1° anno	2° anno
ASSE DEI LINGUAGGI	Seconda lingua straniera	2	2
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2*	1 +2*
	Di cui in compresenza con la disciplina Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	(2*)	(2*)
	Scienze Integrate	1+2•	2•
	Di cui in compresenza con la disciplina Laboratorio di Scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche.	(2•)	(2•)
	Laboratorio dei Servizi socio-sanitari	3	3
	Scienze umane e sociali	2**+ 2	1+ 2**
	Di cui in compresenza con la disciplina Laboratorio dei Servizi socio-sanitari	(2**)	(2**)
TOTALE ORE SETTIMANALI		32	32

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

NUOVO ORDINAMENTO D.Lgvo n. 61 del 13 aprile 2017

AREA GENERALE - TRIENNIO				
ASSI CULTURALI	Insegnamenti dell'Area Generale	Orario Settimanale		
		3° anno	4° anno	5° anno
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua Inglese	2	2	2
ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3	3
ASSE STORICO SOCIALE	Storia	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	Scienze Motorie	2	2	2
RC/ATT.AL	Rel. cat.o Att. Alt.	1	1	1

TRIENNIO

AREA DI INDIRIZZO - TRIENNIO				
Orario Settimanale				
ASSI CULTURALI	Attività e insegnamenti dell'Area di Indirizzo	3°anno	4°anno	5° anno
ASSE DEI LINGUAGGI	Seconda lingua straniera	3	3	3
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Metodologie operative (laboratorio dei servizi socio-sanitario)	3	2	2
	Igiene e cultura medico sanitaria	4	4	4
	Psicologia generale e applicata	4	5	5
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio - sanitario	4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI		32	32	32

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale

Le norme contenute nel D.Lgs 61/2017, il successivo D.M. 92/2018 innovano sostanzialmente l'istruzione professionale:

• Determinano i percorsi raccordandoli con le filiere produttive collegate ad arti mestieri e professioni;

• Prevedono che gli indirizzi possano essere declinati dagli istituti in percorsi formativi rispondenti alle esigenze del territorio;

• Promuovono l'apprendimento di tipo induttivo potenziando le attività didattiche laboratoriali e la didattica in contesti operativi (tirocini formativi e percorsi di apprendistato);

• Richiedono che si realizzi la personalizzazione dei percorsi formativi attraverso un'organizzazione più flessibile e un'autonomia didattica e gestionale più ampia e articolata.

Il profilo in uscita è stato correlato nel DM 92/2018 ai codici ATECO delle attività produttive:

Q - *SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE*;

Q - 86 *ASSISTENZA SANITARIA*

Q - 87 *SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE*

Q - 88 *ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE*

Il conseguimento di un diploma professionale strettamente correlato a specifiche attività produttive e a un definito ambito professionale esige un percorso che comporti una precisa definizione di competenze riconosciute e certificabili come *conditio sine qua non*. Queste competenze, da sole non sufficienti per l'accesso al mondo del lavoro, devono essere acquisite dagli studenti al termine del percorso scolastico e sviluppate gradualmente secondo il percorso indicato dalle linee guida dell'istruzione professionale emanate con Decreto Direttoriale 1400 del 25 settembre 2019.

Il percorso di formazione presentato di seguito è quello tracciato nelle suddette linee guida:

1° biennio

Nel primo biennio, l'attività didattica deve favorire:

• la formazione della personalità dello studente e la presa di consapevolezza delle proprie attitudini;

• l'approfondimento e sviluppo delle sue conoscenze e delle abilità;

• una prima maturazione delle competenze caratterizzanti il corso d'istruzione;

• l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

3°/ 4° anno: Il terzo e il quarto anno sono finalizzati all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l'indirizzo SSAS con l'avvio dei primi tirocini osservativi presso enti e istituzioni del settore.

5° anno: Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ATECO

Q- 86 ASSISTENZA SANITARIA

86.1 SERVIZI OSPEDALIERI

86.10 Servizi ospedalieri

86.9 ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA

Q- 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

87.2 STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

87.3 STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI

87.9ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q- 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

88.10 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

88.91 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili

88.99 Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.

N.U.P.

3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone

3.4.5 - Tecnici dei servizi sociali

3.4.5.2 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

Data la specificità del corso che prevede l'inserimento del diplomato in un ambito professionale che gli richiede di prestare aiuto a soggetti fragili e in difficoltà, è stata posta costante attenzione alla formazione della persona dello studente, promuovendone le attitudini e le motivazioni. Nel percorso formativo sono state adottate azioni volte alla realizzazione di una didattica personalizzata, così come previsto a livello normativo nell'istruzione professionale. Questa è stata posta in atto in modo specifico nel Percorso per le Competenze Professionali e l'Orientamento (PCTO), nelle disposizioni di lavoro relative allo sviluppo delle Unità di Apprendimento interdisciplinari e nella realizzazione dei compiti di realtà. La personalizzazione della formazione ha trovato un suo spazio anche negli apprendimenti che sono stati realizzati in contesti diversi da quelli scolastici che su questi hanno avuto un utile riflesso.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Con il Decreto Ministeriale n° 164 del 15 giugno 2022 sono stati approvati i nuovi quadri di riferimento per la predisposizione della seconda prova d'esame. Nella predisposizione del quadro di riferimento del corso sono stati individuati otto nuclei tematici fondanti le competenze del profilo che necessariamente devono essere trattatiper formare le competenze richieste. I nuclei sono stati proposti agli studenti con livelli di approfondimento differenziati in funzione degli aspetti specifici del profilo che l'istituto intende promuovere e all'orientamento in uscita.

I nuclei tematici fondanti le competenze da affrontare sono stati così individuati:

1) Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

2) Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.

3) Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

4) Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

5) Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

6) Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.

7) Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

8) Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Gli insegnamenti che hanno concorso alla promozione delle conoscenza dei nuclei tematici sono quelli evidenziati nel prospetto di seguito riportato:

Nucleo tematico fondante le competenze	Materie che hanno concorso alla promozione della conoscenza
1) Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria
2) Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Igiene e Cultura Medico Sanitaria Inglese Lingua Italiana Storia Francese

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3) Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Francese
4) Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Francese
5) Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Francese Inglese
6) Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Francese
7) Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Francese
8) Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Francese

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	MAZZITELLI	FIORELLA
LINGUA INGLESE	CHIAPPETTA	FRANCESCA RITA
MATEMATICA	CALABRO'	GIOVANNI
LINGUA FRANCESE	BUBBO	ANTONELLA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	GROTTERIA	FRANCESCA
DIRITTO ECONOMIA E TECNICHE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	MASI	CONCETTA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	FUOCO	MARIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CICCARELLI	DANIELA
LAB SERVIZI SOCIO-SANITARI	CAVALLO	SIMONA
RELIGIONE CATTOLICA	MONGELLUZZI	BERNARDINO
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	COSENTINO	SANDRA
RAPPRESENTANTI GENITORI	----------	----------
RAPPRESENTANTI ALUNNI	LOMONACO HRYNENKO	SARA SVITLANA

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

VARIAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

COMPONENTE DOCENTI

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ITALIANO	MAZZITELLI FIORELLA	MAZZITELLI FIORELLA	MAZZITELLI FIORELLA
STORIA	MAZZITELLI FIORELLA	MAZZITELLI FIORELLA	MAZZITELLI FIORELLA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	PIRO TIZIANA	FUOCO MARIA	FUOCO MARIA
LINGUA FRANCESE	BUBBO ANTONELLA	BUBBO ANTONELLA	BUBBO ANTONELLA
LINGUA INGLESE	CHIAPPETTA FRANCESCA RITA	CHIAPPETTA FRANCESCA RITA	CHIAPPETTA FRANCESCA RITA
DIRITTO ECONOMIA E TECNICHE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	MASI CONCETTA	MASI CONCETTA	MASI CONCETTA
MATEMATICA	CALABRO' GIOVANNI	CALABRO' GIOVANNI	CALABRO' GIOVANNI
SC. MOTORIE E SPORT.	CICCARELLI DANIELA	CICCARELLI DANIELA	CICCARELLI DANIELA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	PRONESTI' ROSA	PRONESTI' ROSA	GROTTERIA FRANCESCA
LABORATORIO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARIO	CAVALLO SIMONA	CAVALLO SIMONA	CAVALLO SIMONA
RELIGIONE CATTOLICA	MONGELLUZZI BERNARDINO	MONGELLUZZI BERNARDINO	MONGELLUZZI BERNARDINO
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	CORTESE VINCENZO	----------	D'ONOFRIO GIUSEPPINA

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PROSPETTO DATI CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/2023	18	9	0	16
2023/2024	20	4	----	17
2024/2025	17	-----	------	////

CLASSE 5 R

	ALUNNO	Provenienza
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006854 - 15/05/2025 - V - E

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CREDITI FORMATIVI

	Cognome e Nome	Credito III anno	Credito IV anno	Somma III + IV
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Antonella Bubbo

Libro di testo: ***Enfants, Ados, Adultes***, Revellino, Schinardi, Tellier, *Clitt ed.*

Ore di lezione effettuate 93 su n° 99 ore programmate

UDA Titolo	COMPETENZE in riferimento al D.I. n.92 del 4/5/2018	CONOSCENZE	COMPITO DI REALTÀ
N°1 **L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti**	Competenze area base: 2-4-5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 3-7 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	• Les concepts de violence et de maltraitance; • La maltraitance faite aux enfants;	Comprendere e analizzare delle informazioni per proporre delle soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite Utilizzare degli strumenti, valutare una situazione e usare i dati Acquisire e interpretare delle informazioni utilizzando le conoscenze acquisite
N ° 2 **L'intervento sui soggetti disabili**	Competenze area base: 2-4-5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 3-7 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	• L'autisme et la syndrome de Down • L'épilepsie • Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS)	Proposer des interventions ou donner des conseils aux parents d'enfants atteints de troubles du langage Aider le médecin à recueillir des informations sur un patient autiste ou atteint de troubles apparentés renseignements sur un établissement spécialisé aux parents d'enfants atteints d'épilepsies Comprendere e analizzare delle informazioni per proporre delle soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite Utilizzare degli strumenti, valutare una situazione e usare i dati Acquisire e interpretare delle informazioni utilizzando le conoscenze acquisite
N°3 **L'intervento sui soggetti con disagio psichico**	Competenze area base: 2-4-5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 3-7 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	• Les troubles psychiques • La prise en charge • Les différentes actions	Comprendere e analizzare delle informazioni per proporre delle soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite Utilizzare degli strumenti, valutare una situazione e usare i dati Acquisire e interpretare delle informazioni utilizzando le conoscenze acquisite
N °4 **L'intervento sui soggetti anziani**	Competenze area base: 2-4-5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4	• Vieillir • Les pathologies des personnes âgées • Les problèmes les	Donner des informations sur une maison de retraite Donner des informations sur des cours de gymnastique

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Competenza 3-7 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	plus sérieux du vieillissement • Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées	douce pour senoirs Stabilire dei legami e delle relazioni per descrivere e argomentare Utilizzare degli strumenti per dare delle informazioni
N °5 **L'intervento sui soggetti dipendenti**	Competenze area base: 2-4 -5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 3-7 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	• De l'enfance à l'adolescence • Les conduites à risque • Les thématiques délicates • Une mauvaise socialisation	Donner des informations sur les domaines d'intervention de l'avocat de l'enfant Remplir une fiche d'inscription aux activités pédagogiques Donner des informations concernant l'inscription des enfants à l'école maternelle Analyser les résultats d'un enquête Donner des conseils sur les troubles du comportement alimentaire Enquêter sur les problèmes d'addiction au jeu Évaluer le taux d'alcolémie Acquisire e interpretare delle informazioni usando un vocabolario appropriato Utilizzare degli strumenti per acquisire e interpretare delle informazioni Identificare i legami e le relazioni per descrivere, esporre e argomentare Analizzare dei dati e utilizzare degli strumenti per comunicare delle informazioni Interpretare l'informazione e utilizzare dati per esprimere un'opinione Stabilire dei legami e delle relazioni per interpretare l'informazione Utilizzare gli strumenti ed eseguire operazioni per giungere ad un risultato

Prof.ssa Antonella Bubbo

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Ciccarelli Daniela

LIBRO DI TESTO: Piu'Movimento SLIM

AUTORI: G.Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti - EDITORE: Marietti Scuola

Ore di lezione effettuate: n° 60 su n °66 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	• Saper padroneggiare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo e acquisire atteggiamenti corretti in difesa della propria e altrui salute. • Saper gestire situazioni di difficoltà e competere nel rispetto delle regole e degli altri con senso di responsabilità. • Saper esprimere una motricità appropriata sia in ambito tecnico che tattico. • Saper essere assertivi e cooperare in vista di un obiettivo comune. • Collaborare. • Saper arbitrare gli sport praticati.
ABILITA'	Essere in grado di: • Utilizzare nel quotidiano le strategie apprese in ambito sportivo. • Attivare relazioni positive per la realizzazione di un progetto comune. • Condurre uno stile di vita attivo e funzionale al proprio benessere psicofisico. • Praticare correttamente la tecnica e la tattica degli sport appresi.
CONTENUTI	Pallavolo: battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Elementi tattici di attacco e difesa, partite, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico - Arbitraggio. Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, rimbalzo. Fondamentali di difesa e di attacco. Elementi di tattica di gioco. Partite 3VS3. Regolamento tecnico e nozioni di arbitraggio. Calcio a cinque: conduzione, passaggio e stop, dribling, colpo di testa, tiro. Elementi tattici di attacco e difesa, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico. Pallatamburello: battuta, posizione di attesa, colpo di sottomano, colpo di spalla/mezza spalla, cambio di mano. Giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico. Danza sportiva: coreografie di gruppo. Nozioni di pronto soccorso nei casi più comuni di traumatologia sportiva. Il doping - Sport e nazismo - Olimpiadi e fascismo

Prof.ssa Daniela Ciccarelli

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Calabrò Giovanni

LIBRO DI TESTO: **Leonardo Sasso - "Matematica a Colori Edizione gialla" Vol 5 – Ed. Petrini**

Ore di lezione effettuate: 82 fino al 15/05/2025

Numero di ore da svolgere : 9 ORE fino al 07/06/2019

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio, pervenendo ove possibile anche a un corretto formalismo. Saper individuare il modello risolutivo più adatto alla risoluzione di un problema. Saper, anche in contesti nuovi, organizzare, correlare, rielaborare le conoscenze e competenze acquisite al fine della risoluzione di un problema. Saper cogliere relazioni: causa – effetto; analogie – differenze; stutture – funzioni. Saper utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. .
ABILITA'	Saper riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica. Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione, individuandone le proprietà. Saper calcolare i domini delle funzioni razionali intere e fratte. Saper riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione. Saper riconoscere dal grafico il segno di una funzione. Saper risolvere semplici limiti con forme di indecisione. Saper riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato. Saper riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto e scrivere il limite corrispondente all'asintoto presentato nel grafico proposto. Saper calcolare le derivate delle funzioni elementari. Saper applicare le regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse. Saper riconoscere il punto estremante della funzione dal grafico e calcolarne le coordinate. Saper disegnare il grafico di una funzione razionale intera e fratta di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili.
CONTENUTI	Equazione di secondo grado intera e frazionaria; Disequazione di secondo grado intera e frazionaria; Dominio di una funzione. Simmetrie. Intervalli di positività e negatività di una funzione. Intersezioni della funzione con gli assi cartesiani. Limiti di una funzione. Forme di indeterminazione del tipo $(+\infty-\infty);\left(\frac{\infty}{\infty}\right);\left(\frac{0}{0}\right)$; e relativo calcolo Asintoti di una funzione; Grafico probabile di una funzione; Definizione di derivata di una funzione in una variabile; Derivabilità e continuità di una funzione;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Significato geometrico della derivata; Continuità e derivabilità; Derivate delle funzioni elementari; Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente; Derivata di una funzione composta; Tabelle e regole di derivazione; Crescenza e decrescenza delle funzioni; Condizioni per l'esistenza di massimi e minimi relativi; Massimi e minimi assoluti e relativi; Concavità, convessità, punti di flesso; Il teorema di De l'Hopital; Studio completo del grafico di funzioni razionali intere e fratte.

Prof. *Giovanni Calabrò*

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Mazzitelli Fiorella
Libro di testo: Sambugar-Salà, **Letteratura Aperta**, La Nuova Italia ed.
Ore di lezio ne 99 su n° 132 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Collocare nel contesto storico-culturale italiano opere, autori e movimenti letterari; Esprimere le proprie opinioni; Individuare relazioni logiche in eventi e situazioni; Utilizzare tecniche espressive differenziate (orali e scritte); Produrre testi nel rispetto della tipologia richiesta.
ABILITA'	Essere in grado di: Argomentare le proprie asserzioni; Rielaborare i contenuti attraverso la sintesi.
CONTENUTI	<u>Il secondo Ottocento</u> Positivismo e Naturalismo. Verismo e Giovanni Verga. • Da Vita dei campi La lupa • Da Vita dei campi Rosso Malpelo • Da I Malavoglia: La famiglia Malavoglia . <u>Il primo Novecento</u> Decadentismo. Simbolismo .Estetismo. Il classicismo. Giovanni Pascoli . • Da Myricae: Lavandare. X Agosto. Il lampo. • Saggio Il Fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino". Gabriele D'Annunzio. • Da Il Piacere:Il ritratto di un esteta. • Da Alcyone: La Pioggia nel pineto. Primo Levi. • Se questo è un uomo.Incipit. • 'I sommersi e i salvati' P.Levi Carducci . Da Rime nuove :Pianto antico Luigi Pirandello • Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario. • Il fu Mattia Pascal: Io e l'ombra cap.XV

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	• Da Novelle per un anno " Il treno ha fischiato" Italo Svevo • La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta. Giuseppe Ungaretti: Vita e opere, pensiero e poetica. • Da L'Allegria: Fratelli, Veglia. Approfondimenti interdisciplinari con collegamenti all'attualità: La violenza sulle donne. La Shoa. Percorsi di approfondimento: "Io leggo perché" incontro con l'autore. Le tipologie testuali della scrittura. Il tema argomentativo L'analisi del testo Tipologie d'esame A,B,C. *Tali contenuti sono stati interamente svolti entro la data di consegna del documento del 15 Maggio.*

Il docente

Prof.ssa Fiorella Mazzitelli

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: STORIA

Docente: Prof.ssa Mazzitelli Fiorella

Libro di testo:Onnis-Crippa ***Il tempo,l'uomo, il lavoro,*** *Loescher ed.*

Ore di lezione effettuate 47 su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Saper esporre e tematizzare gli eventi storici. Ricostruire l'evento attraverso orientamenti cognitivi (spazio-temporali, successione).
ABILITA'	Essere in grado di: Problemizzare le conoscenze dietro opportuni stimoli. Gestire una maggiore consapevolezza con lo studio della storia riguardo alle questioni generali del nostro tempo.
CONTENUTI	Tra Ottocento e Novecento : l'Europa della Belle époque. Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo. L'età giolittiana. La Grande Guerra. Dalla Rivoluzione russa allo stalinismo. La crisi del 1929 (Cenni). Dall'Italia del dopoguerra al fascismo. Dalla Germania di Weimar al Terzo Reich. La seconda guerra mondiale. Approfondimenti interdisciplinari con collegamenti all'attualità: Le Suffragette. Le imprese di D'Annunzio combattente. La Shoah. Percorsi di approfondimento: "Io leggo perché" incontro con l'autore. *Tali contenuti sono stati svolti entro la data di consegna del documento del 15 Maggio.*

Il docente

Prof.ssa Fiorella Mazzitelli

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: **Prof. Francesca Grotteria**

Libro di testo: **Igiene e cultura medico sanitaria 5° anno**

Autori: E.Cerutti-D.Oberti ***Casa editrice*** : **San marco**

Ore 120

NT e UDA	Competenze in riferimento al D.I. n.92 del 4/5/2018	Competenze Mono/Pluri-disciplinari	Conoscenze	Abilità	Compito di Realtà
NT 1: I Servizi sanitari e sociali U.D.A 1 Il Sevizio sanitario nazionale: una rete di strutture, di servizi e di professionisti U.D.A 2 La gestione e la programmazione dei servizi socio-sanitari	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1, 2, 3, 8 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	• Essere in grado di guidare il cittadino a usufruire del SSN e utilizzare le risorse offerte dalla rete. • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio. • Essere in grado di contribuire per organizzare al meglio la prestazione del servizio socio-sanitario. • Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento.	• Conoscere e riconoscere i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze. • Conoscere gli enti del Terzo Settore integrati al servizio pubblico. • Conoscere le attività di volontariato presenti nel territorio. • Conoscere le metodologie per la rilevazione delle informazioni. • Conoscere le modalità per l'attivazione dei servizi fondamentali. • Conoscere le pari opportunità di accesso alle cure.	• Reperire informazioni riguardanti i servizi pubblici e privati presenti sul territorio. • Proporre soluzioni legate ai bisogni individuali e collettivi. •Predisporre semplici piani di lavoro o modalità d'azione sulla base delle richieste pervenute.	Esercizi interattivi in itinere Casi clinici Attività in classe Problem solving
NT. 2 La gravidanza, il parto e il nascituro: controlli, indagini e diagnosi U.D.A 1 La gravidanza: pianificazione e fasi U.D.A 2 Il SSN e le	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 2, 4, 8, 9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	• Individuare i bisogni e le problematiche specifiche relative alla gravidanza e al parto. • Identificare le procedure di igiene. • Individuare gli esami diagnostici e le visite indispensabili per la prevenzione. • Decodificare le figure professionali coinvolte per la presa in carico della donna durante la gravidanza. • Decodificare le figure professionali coinvolte durante il parto e per la presa in carico del	• Conoscere le fasi fisiologiche della gravidanza e del parto. • Conoscere le prestazioni sanitarie offerte dal SSN come prevenzione e valutazione dei rischi. • Conoscere le malattie che potrebbero sviluppare situazioni avverse durante la gravidanza e il parto.	• Reperire informazioni riguardo i servizi offerti sul territorio. • Promuovere corretti stili di vita. • Individuare i parametri per la valutazione clinica della gravidanza. • Individuare i parametri per la valutazione clinica del neonato. • Descrivere da un punto di vista anatomico e fisiologico il neonato.	Esercizi interattivi in itinere Casi clinici Attività in classe Problem solving

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

prestazioni in gravidanza U.D.A 3 Il parto e i primi controlli del neonato U.D.A 4 Gli eventi avversi nella fase prenatale, perinatale e postnatale		neonato. • Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento.			
NT. 3 Il benessere del neonato, accrescimento e adolescenza U.D.A 1 L'adolescenza e i principali interventi di educazione alla salute	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1, 2, 3, 4, 7 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	• Saper indirizzare l'utente verso le risorse del SSN più appropriate in risposta ai bisogni individuali. • Applicare le norme igieniche necessarie per procurare il benessere della persona. • Contribuire, attraverso il proprio comportamento, a promuovere stili di vita salutari, rispettosi della corretta alimentazione. • Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento.	• Riconoscere i bisogni del minore (neonato e adolescente). • Conoscere strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute del minore. • Conoscere i fattori interni ed esterni che influenzano la crescita. • Riconoscere le competenze specifiche dei soggetti che erogano i servizi. • Conoscere i disturbi fisici, gli effetti fisiologici e i danni derivanti dall'assunzione di droghe. • Conoscere gli interventi di prevenzione/cura offerti dal SSN e dal Terzo Settore.	• Ricercare e identificare i servizi presenti sul territorio. • Attraverso l'osservazione e i parametri a disposizione, saper rilevare lo stato di salute del minore in rapporto alla sua crescita. • Individuare gli indicatori del ritardo di crescita. • Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età. • Individuare gli indicatori di uno stile di vita non salutare nell'adolescente.	Esercizi interattivi in itinere Casi clinici Attività in classe Problem solving
NT. 4 Disabilità e disagio psichico: strategie di assistenza al minore	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4	• Sapere come il SSN ha risposto al cambiamento della definizione di disabilità nel corso degli anni. • Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento.	• Definire il concetto di disabilità. • Riconoscere le diverse forme di disabilità fisica e psichica. • Riconoscere gli	• Utilizzare strumenti idonei per la rilevazione di informazioni riguardo i soggetti che erogano servizi nel territorio. • Collaborare nell'attuazione di progetti individuali di gruppo.	Esercizi interattivi in itinere Casi clinici Attività in classe Problem solving

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

U.D.A 1 Il concetto di disabilità U.D.A 2 Riabilitazione nei minori con disabilità e interventi per i disturbi dell'apprendimento U.D.A 3 Le paralisi cerebrali infantili	Competenza 1, 2, 3, 5, 6, 9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	• Predisporre semplici piani di lavoro. • Individuare sezioni e fasi per la stesura di un piano assistenziale individualizzato attraverso la valutazione multidimensionale.	ambiti di intervento e i soggetti che erogano i servizi. • Conoscere le figure professionali e le fasi per la valutazione multidimensionale. • Conoscere le fasi per la stesura di un piano terapeutico. • Conoscere i codici nosografici. • Conoscere gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.	• Individuare il proprio ruolo all'interno di semplici contesti operativi e/o ludici. • Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie. • Individuare azioni utili dell'OSS rispondenti al piano terapeutico.	
NT. 5 Inclusività e assistenza in risposta ai differenti bisogni della persona anziana U.D.A 1 Il processo dell'invecchiamento U.D.A 2 La rete dei servizi per le persone anziane	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1, 2, 3, 5, 6, 9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	• Essere in possesso dell'idea del cambiamento demografico e di come il SSN risponde ai diversi bisogni della popolazione anziana. • Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento.	• Conoscere i cambiamenti anatomici dell'anziano. • Conoscere i differenti processi dell'invecchiamento. • Conoscere le più frequenti patologie in età geriatrica. • Conoscere le teorie dell'invecchiamento. • Conoscere i diversi servizi e le differenti strutture presenti sul territorio. • Riconoscere le specifiche dietoterapie per stili di vita sani.	• Diffondere gli stili di vita idonei a prevenire le patologie. • Identificare le tipologie di servizi presenti sul territorio. • Consigliare i servizi appropriati ai differenti bisogni dell'anziano. • Identificare le fasi di progettazione e gestione di un piano di intervento. • Collaborare nell'attuazione di semplici progetti di integrazione sociale. • Partecipare all'organizzazione o simulare attività ricreative da svolgere in centri per anziani, anche con diagnosi di Alzheimer.	Esercizi interattivi in itinere Casi clinici Attività in classe Problem solving

Prof.ssa Francesca Grotteria

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Libro di testo: Growing into Old Age, di P.Rivellino, G.Schinardi, E.Tellier, ed- CLITT

Ore di lezione: effettuate: n° 46; n° 66 programmate.

Obiettivi Raggiunti in termini di:	
COMPETENZE	**Produzione orale:** *Saper descrivere, argomentare, esporre con lessico, fonema e grammatica appropriati.* **Comprensione del testo scritto:** *Selezionare informazioni, elementi espliciti e non. Operare eventuali collegamenti anche interdisciplinari.* **Produzione scritta:** *Produrre testi logicamente organizzati con grammatica, sintassi e lessico appropriati.* **Capacità:** *Comprendere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere). Esprimersi in modo efficace su temi del settore specifico sia oralmente che per iscritto. Sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi proposti.*
ABILITA'	*· Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto;* *· Acquisire una corretta competenza linguistica.* *· Cogliere le finalità della comunicazione.* *· Comprendere un testo scritto, meccanismi di coesione e coerenza.* *· Comprendere messaggi più complessi.*
CONTENUTI	**Disability** **Dealing with a handicap** • *The Convention on the rights of people with disabilities.* • *The acronym SEND.* **Hot issues: Addictions** • *Focus on drugs.* • *Alcohol addiction.* • *Young people and smoking addiction.* • *Gambling Addiction.* • *Compulsive Shopping* **Psychosomatic diseases** • *Mental disorders.* • *Anorexia.* • *Bulimia nervosa.* **Growing old: severe diseases** • *Alzheimer's disease.* • *Parkinson's disease.* • *Care settings* • *Aging services* **Violence** • *Signes in abused people.* • *Sexual abuse.* • *Child abuse.* **Family** • Today's Family • Parental authority

docente
prof.ssa Francesca Chiappetta

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006854 - 15/05/2025 - V - E

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE: **Prof.ssa Fuoco Maria**
ORE SVOLTE**: 138**

Libro di testo: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, ***Il laboratorio della psicologia generale e applicata*****,** ed. Pearson, PARAVIA

UDA Titolo	COMPETENZE in riferimento al D.I. n.92 del 4/5/2018	CONOSCENZE	COMPITO DI REALTÀ
Uda 1 **La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1-2 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. Lavorare per progetti** **2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone** **3. La progettazione di un piano di intervento individualizzato** **4.La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario** **5.Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo**	Progettare un piano di intervento
UDA 2 **L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1-2 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati** **2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti** **3. I servizi dedicati ai minori** **4. Un intervento individualizzato per il minore maltrattato**	Progettare un piano di intervento
UDA 3 **L'intervento sui soggetti disabili**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema** **2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale** **3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili** **4. Un intervento individualizzato per il soggetto disabile**	Progettare un piano di intervento

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

UDA 4 **L'intervento sui soggetti con disagio psichico**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. L'intervento farmacologico** **2. L'intervento psicoterapeutico** **3. Le terapie alternative** **4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico** **5. Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico**	Progettare un piano di intervento
UDA 5 **L'intervento sui soggetti anziani**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	**1. Le terapie per contrastare la demenza senile** **2.I servizi a disposizione dei soggetti anziani** **3. Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza**	Progettare un piano di intervento
UDA 6 **L'intervento sui soggetti dipendenti**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	**1. I trattamenti delle dipendenze** **2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti** **3. Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente**	Progettare un intervento Stilare un progetto di sensibilizzazione
UDA 7 **L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	**1. L'intervento sulle vittime di violenza** **2.L'intervento sui detenuti** **3.L'intervento sui migranti**	Progettare un intervento Stilare un progetto di sensibilizzazione Stilare un progetto interculturale

Prof.ssa Maria Fuoco

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

Classe: 5 R
Docente: Concetta MasiOre settimanali: quattro
Libro:Società Futura -volume 3- Edizione Tramontana -Ferriello/Capobianco/Diani

Il lavoro diritto dovere di ogni cittadino. Principio lavorista . Costituzione e norme civilistiche a tutela del lavoro. CCNL ricerca, analisi e rappresentazione delle fonti del diritto del lavoro (dalla costituzione ai CCNL) .

Il lavoro diritto -dovere (art 4 della costituzione)-

Il lavoro: tutela costituzione -art 35 Costituzione e rapporti economici.

Tipologie di contratto di lavoro : il lavoro subordinato e il contratto di lavoro (art 2094cc) .

Diritto allo sciopero. Art 40 Costituzione.

Rapporto giuridico previdenziale. Prestazioni previdenziali e sostegno alla genitorialità. Rapporto di lavoro. Cause di estinzione. Licenziamento e dimissioni. cause di scioglimento del rapporto di lavoro. Domanda e offerta de lavoro. Centri per l'impiego e agenzie private di somministrazione e intermediazione nel mercato del lavoro . Contrattazione collettiva sui diversi livelli. Art 2104 c.c. Diligenza, fedeltà , obbedienza del dipendente subordinato. Mansioni, qualifiche e categorie dei lavoratori subordinati. Inserimento lavorativo dei giovani e contratto di apprendistato. Inserimento giovanile nel mondo del lavoro . Analisi grafica dei dati sulla disoccupazione giovanile.

Compito di realtà: simulazione tavolo di contrattazione sindacale nel settore socio sanitario. Ccnl settore socio assistenziale e sanitario.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Sistemi economici tipologie ed evoluzioni.

PIL e Welfare State .

Datore di lavoro e suoi obblighi normativi. Assicurazione sociale . Soggetti e oggetto del rapporto previdenziale. Finanziamento del sistema previdenziale. Contributo obbligatori e non (figurativi,volontari, di riscatto) .

Sistema pensionistico italiano . Regime contributivo retributivo e misto. INPS e INAIL.

Sicurezza sui luoghi di lavoro dlgs 81/2008.

Tutela degli anziani , dei disabili e delle persone con disagio psichico.

Deontologia professionale ,privacy e qualità dei servizi

EDUCAZIONE CIVICA:

Norme a tutela delle donne lavoratrici vittime di violenza . legge n. 69 del 2019 (c.d. codice rosso) D. Lgs 80/ 2015

Legge 69/2019- codice rosso art. 387 bis cp- art 558 bis c.p. art 583 quinquies c.p.-art 612 ter c.p. Procedibilità e misure cautelari.

Diritti soggetti fragili e tutele costituzionali- Ancora sul codice rosso

Legge 69/2019 art 6 -Maltrattamenti contro familiari e conviventi. art 572 c.p.

e 69/2019 art 6 -Maltrattamenti contro familiari e conviventi. art 572 c.p.

Introduzione agli Ets. La riforma del terzo settore

Analisi dei bisogni territoriali e enti del terzo settore . Ricerca enti nel territorio e simulazione creazione di un Ets

Continuazione compito di realtà: Ets del territorio e simulazione creazione Ente

Il registro unico degli enti del terzo settore . Adempimenti per la costituzione di un Ets .

Crotone 10 Maggio 2025

Prof.ssa Concetta Masi

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: Laboratorio dei servizi socio-sanitari

DOCENTE: **Prof.ssa Cavallo Simona**
ORE SVOLTE**: 40**

Libro di testo: G. Muscogiuri, D. Palermo, Corso di Metodologie Operative, Hoepli ed.

UDA Titolo	COMPETENZE in riferimento al D.I. n.92 del 4/5/2018	CONOSCENZE	COMPITO DI REALTÀ
Uda 1 **La professionalità dell'operatore socio-sanitario**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1-2 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. Lavorare per progetti** **2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone** **3. La progettazione di un piano di intervento individualizzato** **4.La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario** **5.Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo**	Progettare un piano di intervento
UDA 2 L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1-2 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati,** **2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti** **3. I servizi dedicati ai minori** **4. Un intervento individualizzato per il minore maltrattato**	Progettare un piano di intervento
UDA 3 L'intervento sui soggetti disabili	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema** **2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale** **3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili** **4. Un intervento individualizzato per il soggetto disabile**	Attività di ricerca e *cooperative learning*
UDA 4 **L'intervento sui**	Competenze area base: 4-7-8-11-12	**1. L'intervento farmacologico**	Progettare un piano di intervento

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

soggetti con disagio psichico	Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**2. L'intervento psicoterapeutico** **3. Le terapie alternative** **4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico** **5. Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico**	
UDA 5 L'intervento sui soggetti anziani	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. Le terapie per contrastare la demenza senile** **2.I servizi a disposizione dei soggetti anziani** **3. Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza**	Progettare un percorso di alfabetizzazione per persone anziane
UDA 6 L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcoldipendenti	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. I trattamenti delle dipendenze** **2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti** **3. Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente**	Progettare un piano di intervento
UDA 7 L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	**1. L'intervento sulle vittime di violenza** **2.L'intervento sui detenuti** **3.L'intervento sui migranti**	Progettare un intervento Stilare un progetto di sensibilizzazione Stilare un progetto interculturale

Prof.ssa Simona Cavallo

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente*: Prof. Mongelluzzi Bernardino 5R*

Libro di testo *"Domanda dell'uomo"* - Marietti Scuola .

Ore di lezione effettuate 27 su n° 33 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	La classe nel corso dell'anno scolastico ha acquisito: ✓ una maggiore consapevolezza delle attitudini personali e capacità di compiere scelte realistiche e gratificanti nell'immediato futuro; ✓ una migliore comprensione ed interpretazione delle problematiche etiche ed apprezzamento del dono della vita come un bene inestimabile da valorizzare
ABILITA'	I discenti: ✓ motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. ✓ Si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; ✓ Individuano sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONTENUTI	. - Religione e vita morale - L' essere come valore fondante - Il ruolo dei comandamenti - DSC: i principi personalista, solidarietà, sussidiarietà, bene comune - Bioetica: l'educazione al rispetto della vita - Le religioni del mondo

Il docente Prof. Mongelluzzi Bernardino

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze, progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio e finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati in classe

Nodi interdisciplinari

Aree disciplinari/Materie	Nodi interdisciplinari
Discipline di Indirizzo (Psicologia generale ed applicata- Igiene e cultura medico-sanitaria- D.E.T.A.S.S.S.- Francese- Laboratorio dei servizi socio-sanitari) **Inglese**	1. **L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti** 2. **L'intervento sui soggetti disabili** 3. **L'intervento sui soggetti con disagio psichico** 4. **L'intervento sui soggetti anziani** 5. **L'intervento sui soggetti dipendenti**
Storia **Letteratura Italiana**	6. **Dalla *Belle Époque* alla Seconda Guerra Mondiale** 7. **L'America tra le due guerre**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

METODOLOGIE DIDATTICHE

	STORIA	LETTERATURA ITALIANA	MATEMATICA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	FRANCESE	D.E.T.A.S.S.S	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	RELIGIONE	SCINEZE MOTORIE	LAB. SERVIZI SOC-SAN	INGLRSE
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X		X		X	X	X	X	X
Lezioni multimediali		X	X	X	X	X			X	X	
Problem solving			X			X	X		X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X			X			X	X	X	X	X
Attività laboratoriale											
Brainstorming	X	X	X		X	X	X	X	X		X
Peer education				X							

TIPOLOGIE DI VERIFICA

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

	LETTERATURA ITALIANA	STORIA	INGLESE	FRANCESE	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	D.E.T.A.S.S.S	LAB. SERVBIZI SOCIO-SAN	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	MATEMATICA	SCINEZE MOTORIE	RELIGIONE
Produzione di testi	X		X	X	X						
Traduzioni	X		X	X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi							X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X	X		X	X		X

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo - Audiovisivi – Riviste – fotocopie – ricerche guidate su internet – riviste scientifiche settoriali
- Laboratori: multimediali
- Biblioteca – LIM- Registro elettronico Nuvola

INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO

INIZIATIVE DI RECUPERO

- Recupero in itinere con pause didattiche curriculari

INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

- Partecipazione a seminari e conferenze.
- Eventuali lavori di approfondimento svolti dagli studenti
- Lavori di ricerca di gruppo

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità alla frequenza
- sviluppo del senso di responsabilità
- sviluppo delle capacità decisionali, autoorientative e valutative
- attività svolte in Alternanza Scuola Lavoro
- attività integrative e complementari.

TIPOLOGIA DI PROVA

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove strutturate,semistrutturate, relazioni, prove pratiche	N° 2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze conseguito in Educazione Civica quale disciplina trasversale.

Le verifiche scritte ed orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie stilate nei vari Dipartimenti , approvate a livello collegiale e nel Consiglio di classe e allegate al PTOF
le stesse sono allegate al presente documento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

EDUCAZIONE CIVICA

DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO **(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)**
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento";
I docenti inseriscono nei rispettivi registri elettronici gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
La valutazione di fine anno sarà globale e terrà conto dei voti riportati dallo studente nel primo e nel secondo quadrimestre nelle diverse discipline	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PIANO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA	
ANNO SCOLASTICO	**2024-2025**
COORDINATORE	**Prof.ssa Concetta Masi**
CLASSE	5R
INDIRIZZO	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
ARTICOLAZIONE	
NUCLEI CONCETTUALI	X COSTITUZIONE (C1*; C2; C3; C4) [C1-C3-C4 inserire nelle parentesi quadre la competenza o le competenze che si intendono raggiungere X SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (C5; C6; C7;C8; C9) [C5-C6-C7-C8] inserire nelle parentesi quadre la competenza o le competenze che si intendono raggiungere □ CITTADINANZA DIGITALE (C10; C11;C12) [C9-C10⟶] inserire nelle parentesi quadre la competenza o le competenze che si intendono raggiungere *C = Competenza
FINALITÀ GENERALI	✓ X Formare cittadini responsabili e attivi ✓ Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dee comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri ✓ Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea ✓ Sostanziare la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA AGGIORNATE IL 7 SETTEMBRE 2024 CON DECRETO MINISTERIALE N. 183

Competenza n. 1 (C 1)

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
- Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.
- Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.
- Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
- Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).
- Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.
- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.
- Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di

appartenenza della scuola.

<u>Competenza n. 2</u> (C 2)
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…).
- Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.
- Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.

Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella

scuola, e nella comunità.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.
- Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.
- Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

<u>Competenza n. 3</u> (C 3)
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
- Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

<u>Competenza n. 4</u> (C 4)
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenza n. 5 (C 5)
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale,artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenza n. 6 (C 6) **Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. - Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. - Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. - Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. - Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 (C 7) **Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali immateriali.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. - Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. - Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 (C 8) **Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
- Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
- Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

- Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

<u>Competenza n. 9</u> (C 9)
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.
- Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.
- Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso di rispetto dei beni scolastici.

<u>Competenza n. 10</u> (C10)
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 (C11) **Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 (C12) **Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Metodologia, strategie e strumenti	
METODOLOGIA	✓ **didattica laboratoriale;** ✓ **problem solving[1];** ✓ **storytelling[2];** ✓ **cooperative learning[3];** ✓ **flipped classroom[4];** ✓ **altro incontri con ETS**
STRATEGIE	✓ **lavori individuali;** ✓ **interventi individualizzanti;** ✓ **lavori di gruppo;** ✓ **ricerche guidate;** ✓ **attività progettuali;** □ esercizi differenziati; □ attività di recupero; □ attività di consolidamento; □ altro _____
STRUMENTI	✓ **Giochi, didattici e non;** ✓ **Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi;** ✓ **Ebook, LIM e dispositivi informatici;** ✓ **Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico;** ✓ **Sussidi audiovisivi;** ✓ **Altro simulazioni**

Nome U.A.	Discipline coinvolte	Periodo di svolgimento e valutazione
Formazione CAV **Centro antiviolenza territoriale** **Normative antiviolenza e diritti tutelati**	**Tutte 10 ore (incontro con operatori CAV)** **Diritto tecn amministrativa economia sociale 6 ore**	**I QUADRIMESTRE**
Valore del Volontariato e ETS-	**Tutte 8 ore (visita e feedback con operatori ETS)** **Diritto tecn amministr economia sociale 9 ore**	**II QUADRIMESTRE**

[1] Il *problem solving* è un'attività scolastica che prevede la presentazione di un problema, solitamente poco strutturato, in modo che gli alunni debbano agire per individuare le informazioni utili e trovare diverse tipologie di soluzioni.

[2] Lo *storytelling* è l'uso di narrazioni attraverso libri, *silent book*, fumetti e qualunque altro tipo di supporto, che permette di realizzare un apprendimento interattivo in cui gli studenti diventano protagonisti del loro processo di apprendimento, immedesimandosi nei protagonisti delle vicende e maturando una sedimentazione dei concetti trasmessi, resi appunto significativi dalla narrazione stessa che stimola il confronto con la propria esperienza e la rielaborazione dei ricordi.

[3] L'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*) è un approccio didattico che prevede il lavoro in piccoli gruppi di studenti e nel quale gli obiettivi disciplinari e sociali hanno pari dignità: il ruolo di ciascuno è determinante e necessario. Tutti gli alunni vengono stimolati a cooperare/collaborare per migliorare reciprocamente il proprio percorso di apprendimento e costruire relazioni positive e significative tra pari.

[4] La *Flipped Classroom* ("classe rovesciata") è una metodologia di insegnamento che modifica il tradizionale apprendimento a scuola, sostituendo le classiche lezioni frontali in presenza con video e contenuti multimediali e un'
autonoma preparazione a casa dello studente su un argomento. La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Tabella di valutazione di Ed. Civica

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE RAGGIUNGIBILI	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. - Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	**7**
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	**6**
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	**5**
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	**4**
		Le conoscenze sono nulle. Non ha sviluppato alcuna competenza. Non si impegna. Non collabora e disturba il lavoro altrui. Necessita di continui richiami verbali e scritti.	**3**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Le indicazioni del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

La formazione della commissione d'esame

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie:

- Italiano
- Lingua inglese
- Psicologia generale e applicata

Visto il curricolo dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti i docenti delle materie professionalizzanti, il Consiglio di Classe ha individuato, quali membri interni componenti la commissione d'esame, i docenti delle seguenti materie:

- Laboratorio dei Servizi socio-sanitari
- Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari
- Igiene e cultura medico sanitaria

Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo

La seconda prova d'esame, a carattere professionale, sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame. In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione, nella formulazione delle tre prove richieste, avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sottostrutturati che consentono al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e le abilità acquisite.

Le prove, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dovranno essere comuni alle due classi parallele dell'indirizzo, essendo analogo il percorso realizzato e il quadro orario di riferimento e dovranno essere predisposte tenendo conto del percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e in riferimento ai codici ATECO del corso individuati e prima richiamati:

- Q 86 " Assistenza sanitaria"
- Q 87 "Servizi di assistenza sociale residenziale"
- Q 88 "Servizi di assistenza sociale non residenziale"

Le tracce potranno prevedere lo sviluppo di aspetti e quesiti a scelta dei candidati, al fine di favorire l'elaborazione di lavori coerenti con i percorsi di formazione personalizzati. Allegati alle prove saranno proposti documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Indicazioni per lo svolgimento del colloquio

Sono previste, all'interno della classe, le simulazioni del colloquio orale in data 16/04/2025 e 13/05/2025 predisposte dal Consiglio di classe sulla base del O.M. n.67 del 31/03/2025 art. 22 commi 3, 4 e 5. Art. 22 comma 3 "*Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. Art.22 comma 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio*". Art. 22 comma 5 "*La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida*".

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL' ESAME DI STATO

SCHEDA INFORMATIVA

TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE PRIMA PROVA	DATA
6 h	**Italiano** **Tipologia A (Analisi del testo letterario)** **Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)** **Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**	05/04/2025 10/05/2025[1]
TEMPO ASSEGNATO	**MATERIE COINVOLTE SECONDA PROVA**	**DATA**
6 h	**Igiene e cultura medico-sanitaria-** **Psicologia-** **Laboratorio dei servizi sociosanitari** **D.E.T.A.S.S.S.**	08/04/2025 06/05/2025

Articolazione e modalità di svolgimento della simulazione del colloquio d'esame	Consegna	Discipline coinvolte
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione	Nodi interdisciplinari	Lingua e Letteratura Italiana e Storia Lingua Inglese Laboratorio dei servizi sociosanitari D.E.T.A.S.S.S. Psicologia genrale e applicata Igiene e Cutura medica-sanitaria
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Esperienze del PCTO	Lingua e Letteratura Italiana e Storia Lingua Inglese Laboratorio dei servizi sociosanitari D.E.T.A.S.S.S. Psicologia generale e applicata Igiene e Cutura medica-sanitaria
Maturazione delle competenze come definite nel curriculo d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.	Educazione civica	Lingua e Letteratura Italiana e Storia Lingua Inglese Laboratorio dei servizi sociosanitari D.E.T.A.S.S.S. Psicologia genrale e applicata Igiene e Cutura medica-sanitaria

[1] [1] La seguente simulazione è stata modificata rispetto a quanto verbalizzato nel verbale n°4 del 6/03/2025.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

TEMPO ASSEGNATO	COLLOQUIO	DATA
45 min. per ciascun candidato	Lingua e Letteratura Italiana e Storia Lingua Inglese Laboratorio dei servizi sociosanitari D.E.T.A.S.S.S. Psicologia generale e applicata Igiene e Cutura medica-sanitaria	16/04/2025 13/05/2025

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe,sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

Indicazioni Generali per la Valutazione degli elaborati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato…….……. Data …../…../2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Candidato……..…… Data …../…../2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato……..…… Data …../…../2025

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Griglia di valutazione della seconda prova per l'attribuzione dei punteggi

(Allegato – Decreto n.164/2022)

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	**4**
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	**3**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	**5**
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	**8**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla commissione

CLASSE: …… **CANDIDATO/A**: ……

INDICATORI (ministeriali)	**DESCRITTORI** (della commissione)	**P.TI**	**Valutazione**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	**1**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	**2**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	**3**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	**4**	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**1**	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**2**	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**3**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	**1**	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	**2**	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	**3**	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	**4**	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	**5**	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	**1**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	**2**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	**3**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	**4**	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	**5**	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	**6**	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	**7**	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	**8**	
Punteggio Massimo		**20**	
Punteggio totale assegnato			

La Commissione:

VOTO ASSEGNATO_____/20

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI 'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Il "percorso triennale per le competenze trasversali e l'orientamento" attivato per la Classe 5R, ha inteso sviluppare un'esperienza formativa integrata, capace di:

- unire "sapere e saper fare";
- orientare le aspirazioni dei giovani allievi;
- aprire la didattica al mondo esterno.

La programmazione del percorso ha inteso favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola consentendo di testare sul campo le reali attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e, in definitiva, contribuendo ad orientare quello che oggi è il loro percorso di studio ma che in futuro potrebbe diventare uno sbocco occupazionale concreto. Ciò in virtù di progetti, studiati e realizzati dai referenti del PCTO dell'Istituto, complessivamente in linea con le specificità del piano di studi.

Il percorso triennale ha favorito il miglioramento delle abilità degli studenti, funzionale all'occupabilità e alla loro mobilità sociale, attraverso un innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento.

In tale ottica, in compartecipazione con le Associazioni, gli Enti e alcune realtà imprenditoriali operanti nel territorio, si è inteso:

- ottimizzare l'azione a supporto del PCTO rivolto agli studenti iscritti, inteso come fattore strategico nei processi dell'accrescimento della loro istruzione, della formazione professionale e culturale, mediante l'acquisizione di competenze certificate;
- attivare specifiche iniziative di promozione e di sostegno dei sistemi educativi e formativi, miranti alla cultura dell'integrazione tra scuola e professioni, come fattore chiave per lo sviluppo del sistema territoriale provinciale regionale e di raccordo sempre più sinergico e produttivo tra le Istituzioni Scolastiche, le Università, le Amministrazioni e il mondo del lavoro.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ANNO	ATTIVITÀ
2022-23	- Educazione Digitale: Sportello Energia “ *L’energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla*” - LILT “ Salute e Prevenzione”
2023-24	-Clownterapia - PNRR - Convegno “ Crescere è un’avventura meravigliosa” - Convegno sulla violenza delle donne “Rompiamo il silenzio” - Ed. digitale “Samsung: la voce della tua generazione”
2024-25	- Incontro con la polizia di stato - Incontro con l’esercito - Giornate a cura della camera di commercio - LILT - PCTO all’estero: Dublino - Corso di autodifesa - Legambiente - Progetto MIRAI - OrientaCalabria - C.A.V.

COMPETENZE

EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Competenze	Indicatori
Comunicazione nella lingua italiana Comunicazione nella lingua inglese	Uso del linguaggio tecnico professionale
Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia Competenza digitale	Precisione e destrezza nell’utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda
Imparare ad imparare	Appropriatezza dell’abito e del linguaggio Curiosità Relazione con il tutor e le altre figure adulte
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Completezza, pertinenza, organizzazione

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE

OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
Aumento successo scolastico	Aumento della motivazione allo studio degli alunni
	Diminuzione del numero di abbandoni degli alunni
Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni	Miglioramento del rapporto tra docenti e alunni
	Miglioramento del rapporto tra alunni
	Aumento del benessere a scuola degli alunni
	Aumento dell'autostima degli alunni
	Percentuale di alunni diversamente abili che partecipano alle attività insieme agli altri
Attivazione di laboratori didattici per integrazione degli alunni diversamente abili	Soddisfazione delle famiglie rispetto all'integrazione dei loro figli con altri alunni
Aumento delle capacità cross-curriculatri e meta-cognitive degli alunni	Miglioramento della capacità di selezionare le informazioni durante lo studio
	Migliorare la capacità di collegare argomenti e discipline diverse
	Miglioramento capacità di approccio critico allo studio
	Miglioramento delle capacità di affrontare i problemi nello studio
	Miglioramento delle capacità di autovalutazione degli alunni

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	Letteratura Aperta Autori: Sambugar-Salà, La Nuova Italia ed.
STORIA	Il tempo,l'uomo, il lavoro, Autori: Onnis-Crippa, Loescher ed.
LINGUA INGLESE	Growing into Old Age, di P.Rivellino,G.Schinardi,E.Tellier, ed- CLITT
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	A. Como, E. Clemente, R. Danieli, *Il laboratorio della psicologia generale e applicata*, ed. Pearson, PARAVIA
LINGUA FRANCESE	Enfants, Ados, Adultes, Revellino, Schinardi, Tellier, Clitt ed.
MATEMATICA	Leonardo Sasso - "Matematica a Colori Edizione gialla" Vol 5 – Ed. Petrini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Piu'Movimento SLIM
D.E.T.A.S.S.S.	Società futura III– Edizioni Tramontana
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, servizi sociosanitari e popolazione fragile, E. Cerutti, D. Oberti, ed. San Marco
LABORATORIO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	G. Muscogiuri, D. Palermo, Corso di Metodologie Operative, Hoepli ed.
RELIGIONE CATTOLICA	Domanda dell'uomo- Marietti Scuola .

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

INDICE

Presentazione dell'Istituto	**pag. 2**
PECUP comune e d'Indirizzo	**4**
Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale uadro orario socio-sanitario	**7** **9**
I nuclei tematici fondanti le competenze professionali	**11**
Composizione del Consiglio di Classe	**13**
Variazione dei docenti del C. di C. nel corso del triennio	**14**
Prospetto dati classe	**15**
Composizione della classe: alunni e provenienza	**15**
Profilo della classe	**16**
Crediti Formativi 3°e 4° anno	**17**
Consuntivi disciplinari: competenze, abilità e contenuti	**18**
I nodi concettuali interdisciplinari proposti	**37**
Metodologie Didattiche e Verifiche	**38**
Valutazione	**39**
Educazione Civica: Prospetto e Griglia di Valutazione	**41**
Le indicazioni del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	**55**
Griglie di valutazione I e II prova e colloquio orale	**59**
Percorsi e competenze trasversali per l'orientamento (PCTO)	**65**
Libri di testo	**68**
Allegati	**70**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Il presente documento, redatto ai sensi del D.P.R. 323/98 (art 5, comma 2) è stato elaborato e sottoscritto da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe. Esso contiene i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.
Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del **7 maggio 2024**.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	***DISCIPLINA***	***FIRMA***
Prof.ssa Mazzitelli Fiorelli	ITALIANO/STORIA	
Prof.ssa Chiappetta Francesca Rita	INGLESE	
Prof.ssa Fuoco Maria	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
Prof.ssa Masi Concetta	D.E.T.A.S.S.S	
Prof. ssa Grotteria Francesca	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
Prof. Calabrò Giovanni	MATEMATICA	
Prof.ssa Ciccarelli Daniela	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Mongelluzzi Bernardino	RELIGIONE	
Prof.ssa Bubbo Antonella	FRANCESE	
Prof.ssa Cavallo Simona	LABORATORIO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	
Prof.ssa Cosentino Sandra	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	

IL COORDINATORE
Prof.ssa Daniela Ciccarelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Girolami ARCURI

_____ _____

Alunni Rappresentanti di Classe

Lomonaco Sara _____

Hrynenko Svitlana _____

In allegato da PTOF link https://polobarlacchilucifero.edu.it/didattica/ptof/

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- PECUP in uscita

ALLEGATO 2 - N° 4 Simulazioni (prima e seconda prova scritta)

ALLEGATO 3: PLICO

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATI

ALL. 1:

Competenze a conclusione del quinto anno
Indirizzo: Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale

PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.
È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Competenza in uscita n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
Competenza in uscita n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
Competenza in uscita n° 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
Competenza in uscita n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
Competenza in uscita n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore industria e artigianato

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

ALL. 2

1° SIMULAZIONE I PROVA

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202324/Italiano/Ordinaria/P000_ORD24.pdf

2° SIMULAZIONE I PROVA

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006854 - 15/05/2025 - V - E

1° SIMULAZIONE II PROVA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO -
Crotone
Via G. Carducci 88900 - CROTONE
C.F. N. 81004490793 - Tel 0962/62038 - Fax 0962/908804 - E-mail: krri040006@istruzione.it

IP19- ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONEIndirizzo: IP19- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Commissione N° 1 KRIP19001

SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

"Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati"

NUCLEI TEMATICI:

7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE
(Diritto, economia e tecnica amministrativa / Psicologia generale ed applicata / Igienee cultura medico-sanitaria / Lingua Francese)

L'anziano fragile

Caso

Ada ha 70 anni e in seguito alla morte del marito, che ha curato e assistito per lungo tempo, è andata a vivere in un piccolo appartamento vicino al figlio Roberto. Inizialmente ha reagito bene al trasloco, ritrovando energia e interessi trascurati, ma dopo pochi mesi inizia ad avvertire un senso di disorientamento accompagnato da vuoti di memoria. Roberto, preoccupato, la accompagna dal suo medico di base, che consiglia per la donna una valutazione presso l'Uvg (Unità di valutazione geriatrica) dell'Azienda sanitaria della città: Ada è così sottoposta a una visita specialistica, da cui emerge un quadro compatibile con la malattia di Alzheimer. Su consiglio del geriatra, Roberto si rivolge a un centro diurno per anziani, dove la madre potrà trascorrere del tempo, sentirsi meno sola e svolgere attività ludiche ricreative finalizzate al mantenimento delle sue capacità residue.

Documento 1

In età senile si assottiglia il margine di sicurezza biologico, aumenta la vulnerabilità agli stress psicofisici, ambientali e culturali, si è più sensibili ai cambiamenti, si verificano maggiori rischi di perdita e decadimento, di sviluppo di una sindrome depressiva o di una forma di deterioramento mentale. È quanto mai opportuna un'azione preventiva, continuativa, qualificata per contenere, ridurre, evitare un declino patologico o una definitiva rinuncia alle funzioni motorie e sociali [...], a quelle cognitive [...], ed emozionali [...].

Il vecchio è talvolta angustiato da problemi di salute, di emarginazione, dal suo corpo ammalato e dalla assenza di validi riferimenti relazionali; gli affetti spesso si diradano, le energie fisiche si affievoliscono, ma le potenzialità, le capacità di recupero, correttamente sostenute, valorizzate possono ritrovare la fiducia, la speranza, la forza per una ripresa del proprio desti- no, della sua essenzialità e valore.

C. Cristini, A. Porro, M. Cesa-Bianchi, Le capacità di recupero dell'anziano. Modelli, strumenti e interventi per i professionisti della salute, Franco Angeli ed., Milano, 2011, pp. 18-20

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Documento 2

Le attività di un centro diurno per le capacità residue dell'anziano

L'aumento dell'aspettativa di vita del soggetto anziano e la conseguente necessità di assistenza, seppure a vari livelli, hanno determinato un incremento dei servizi per questa tipologia di utenza, soprattutto se in stato di fragilità. Alcuni centri diurni sono però rivolti ad anziani che abbiano ancora un certo livello di autosufficienza. Tali strutture rappresentano veri e propri luoghi di aggregazione che riducono il rischio di emarginazione dell'utente e forniscono sostegno alla sua famiglia.

TABELLA

CENTRO DIURNO "IL GIRASOLE"

- 08:00	Accoglienza e colazione
- 08:50	Telegiornale e lettura notizie dei quotidiani
- 09:30	Attività motoria (se le condizioni meteo sono favorevoli sarà svolta attività di fitwalking o nordic walking nel parco adiacente al centro; nel caso in cui le condizioni meteo non siano favorevoli sarà svolta ginnastica posturale, pilates o mobilità articolare nella sala ricreativa del centro)
- 10:30	Ora del tè
- 11:00	Giochiamo insieme ("Indovina chi", "Parole misteriose", "Indovinelli per tutti")
- 11:45	Solo per te (attività concordate e specifiche per l'ospite)
- 12:30	A tavola (le esigenze speciali devono essere comunicate al momento dell'iscrizione)
- 14:00	Riposo pomeridiano
- 15:00	Attività ricreativa ("Dipingiamo i ricordi", "Macramè per tutti", "Ricordiamo insieme", "Il coro dei nonni", "Laboratorio creativo")
- 17:30	Chiusura del centro

ASEA Società Cooperativa Sociale Onlus • • 63100 Ascoli Piceno

La candidata/Il candidato, sulla base del caso e del documento proposti, identifichi le finalità di un centro diurno, descriva le attività offerte dalla struttura " Il Girasole" e rediga una relazione spiegando gli obiettivi delle attività proposte e le figure sociosanitarie coinvolte. Si soffermi successivamente a presentare le principali attività di animazione, ludiche e socioculturali che possono supportare l'anziano, promuovendo il mantenimento delle sue capacità residue e rispondendo ai suoi bisogni.

Durata massima della prova – 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario di italiano.
Non è consentito l'accesso a Internet
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano passate le 3 ore dalla consegna della traccia

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2° SIMULAZIONE II PROVA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO - Crotone
Via G. Carducci 88900 - CROTONE
C.F. N. 81004490793 - Tel 0962/62038 - Fax 0962/908804 - E-mail: krri040006@istruzione.it

IP19- ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
Indirizzo: IP19- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
Commissione N° 1 KRIPRIP19001

SECONDA PROVA SCRITTA

Tipologia B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

Nuclei tematici:

1- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo

8- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE
(Diritto, economia e tecnica amministrativa / Psicologia generale ed applicata / Igiene e cultura medico-sanitaria / Lingua Francese)

Un caso di violenza domestica

Presso lo sportello sociale del comune di Crotone, si presenta Francesca, una giovane donna, in evidente stato di agitazione. Sul volto presenta i segni di tumefazione e con sé ha il figlio di 8 anni, spaventato e in stato di confusione. Francesca è conosciuta dai servizi sociali, che ha già contattato più volte in passato per ricevere aiuto contro i comportamenti aggressivi del marito. Questa volta, Francesca dichiara di essere scappata di casa dopo un'aggressione molto violenta da parte del coniuge, che ha minacciato anche il bambino. Francesca non vuole tornare a casa e questa volta, è decisa a porre fine alla sua condizione di disagio. La sua paura è rivolta soprattutto al figlio, che, a causa della situazione familiare non facile, a scuola inizia a mostrare segni di disagio psicologico e sociale, come segnalato dalle insegnanti.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Dopo aver letto il caso, prospetta la condizione della signora Francesca e del bambino e proponi un progetto di intervento immediato ma anche a medio e lungo termine per la donna e il figlio.

Consegna:
La candidata/Il candidato, sulla base del caso e dei documenti proposti, affronti la tematica della violenza di genere e del disagio minorile. Si faccia riferimento: alla rete nel sistema integrato dei servizi sociali; all'informazione e alla presa in carico della persona. Si proceda successivamente a un'analisi dei provvedimenti che possono essere intrapresi a contrasto dell'emarginazione sociale o degli atteggiamenti di auto-esclusione delle vittime, per includere l'utenza in percorsi riabilitativi e temporanei.

DOC 1:

Prima di parlare di disagio e di soluzioni sia a livello familiare che nelle istituzioni è importante parlare di un evento che travolge la famiglia e coinvolge le istituzioni.
Il "disagio", nel suo significato letterale, è mancanza di agi, di comodità oppure difficoltà e imbarazzo; in questo senso l'handicap non è certo comodo da vivere e la persona che ne è afflitta vive tutte le difficoltà e l'imbarazzo sia di integrarsi in un "mondo diverso" dalle sue possibilità, sia di essere capito ed ascoltato.

https://www.pedagogia.it/blog/2016/07/13/la-famiglia-in-situazione-di-disagio/

DOC 2:

La psicoanalisi ha portato alla creazione di una nuova psicologia del bambino. Le osservazioni psicoanalitiche ci hanno insegnato che anche nei primissimi anni i bambini provano non solo impulsi sessuali e angoscia, ma anche grandi delusioni. Insieme con la credenza nell'asessualità del bambino se n'è andata la credenza nel "Paradiso dell'infanzia".

M. Klein, *La psicoanalisi dei bambini*, trad. it. di L. Zaccaria Gairinger, Giunti, Firenze 2014, p. 27

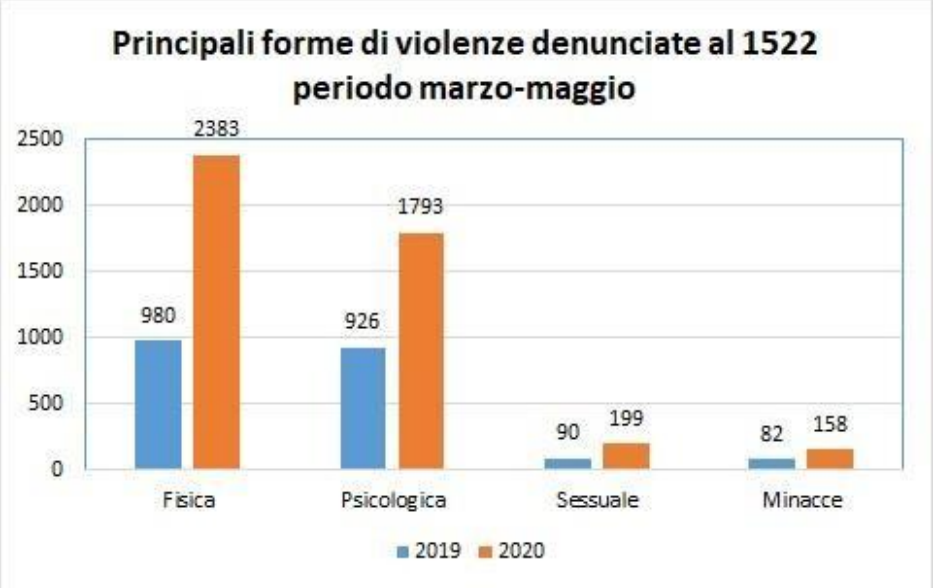
DOC 3:

Le emozioni che l'odio del bambino suscitano nei genitori, come pure negli insegnanti e in altre figure autoritarie, sono molto reali. Winnicott ritiene essenziale che gli adulti ammettano questi sentimenti anziché negarli. [...] La convinzione del bambino di essere "cattivo" e indegno di amore non deve essere rafforzata dalla reazione dell'adulto; questo deve semplicemente tollerare i sentimenti di odio e capire che fanno parte del rapporto. È l'unico modo in cui il bambino si sentirà sicuro e saprà formare un attaccamento.

AA.VV., *Il libro della psicologia*, trad. it. di G. Lupi, Gribaudo, Milano 2016, p. 120

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DOC 4:



www.azionenonviolenta.it/effettidelcovid

Durata massima della prova – 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario di italiano.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidatidi madrelingua non italiana.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI